Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO CAMPOLATTARO SCARL

Sede: VIA PIETRO BORSIERI N. 2A ROMA RM

Capitale sociale: 10.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: RM

Partita IVA: 17327891002 Codice fiscale: 17327891002

Numero REA: 1710953

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 429100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita

l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	1.970

	31/12/2023
Totale immobilizzazioni (B)	1.970
C) Attivo circolante	
II - Crediti	42.164
esigibili entro l'esercizio successivo	42.164
IV - Disponibilita' liquide	9.459
Totale attivo circolante (C)	51.623
D) Ratei e risconti	191.304
Totale attivo	244.897
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	10.000
Totale patrimonio netto	10.000
D) Debiti	232.505
esigibili entro l'esercizio successivo	232.505
E) Ratei e risconti	2.392
Totale passivo	244.897

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.693
Totale valore della produzione	41.693
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.128
7) per servizi	10.701
8) per godimento di beni di terzi	1.000
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	493
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	493
Totale ammortamenti e svalutazioni	493

	31/12/2023
14) oneri diversi di gestione	1.371
Totale costi della produzione	41.693
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-

CONSORZIO CAMPOLATTARO SCARL

Nota integrativa, parte iniziale

La società è stata costituita in data 06 ottobre 2023 con atto a rogito Notaio Fabio Orlandi di Roma, Raccolta nr. 16236 e Repertorio Notarile nr. 25721 tra le imprese Ghella S.p.A., TunnelPro S.p.A., RDR S.p.A., Itinera S.p.A, e Idroambiente S.r.l.

Il Consorzio ha scopo prevalentemente consortile e, quindi, mutualistico, e concerne l'effettuazione dei lavori per la Progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori e servzi di ingegneria e architettura per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana, suddiviso in tre lotti e l'aggiudicazione dei Lotti 1 e 2 disposta con Decreto Dirigenziale n.725 del 28/09/2023 dalla Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Grandi Opere.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte solo attività non operative avendo sottoscritto il contratto con la Committente Regione Campania in data 21 dicembre 2023.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto nel primo esercizio non ha superato i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2023, costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice civile), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice civile introdotte dal D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile, da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 o da altre leggi al riguardo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile – anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Al proposito si fa presente quanto segue:

- 1) lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in forma abbreviata usufruendo della possibilità di effettuare i raggruppamenti previsti dall'art. 2435 bis, comma II, Codice civile;
- 2) la Nota Integrativa è stata redatta in forma abbreviata omettendo le indicazioni espressamente elencate all'art. 2435 bis, comma V, Codice civile, salvo i casi in cui tali omissioni siano state ritenute in contrasto con l'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Il tutto secondo quanto previsto dall'art. 2423, comma III, Codice civile. Nei dettagli esplicativi contenuti nella Nota Integrativa, gli ammortamenti sono stati detratti in forma esplicita dalle voci dell'attivo a cui si riferiscono;
- 3) in virtù di quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma VI, Codice Civile non si è proceduto alla redazione della Relazione sulla Gestione; in merito alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4), Codice Civile si precisa che la Società non possiede azioni delle società controllanti né in proprio né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nel corso dell'esercizio 2023 non ha acquistato o alienato tali azioni né in proprio né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/98 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice civile, il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro..

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Prospettiva della continuità aziendale

Sulla delicata questione del going concern, con soddisfazione, osserviamo che nonostante la gravissima situazione economica nazionale e mondiale attesi i risultati ottenuti nell'esercizio in chiusura e le ragionevoli attese prospettiche, non si ritiene di dover rilevare compromissioni nella continuazione dell'esercizio dell'attività. La valutazione delle voci di bilancio, pertanto, è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) a svolgere la propria attività in una situazione di equilibrio economico e finanziario.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in modo sistematico oltre che imputati direttamente a ciascuna voce.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo
coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale, in applicazione del principio di correlazione tra i costi e i ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al metodo del costo ammortizzato, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale, in applicazione del principio di correlazione tra i costi e i ricavi in ragione d'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ribaltamento costi e attribuzione ricavi

La società non ha scopo di lucro conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti al netto degli altri ricavi sostenuti nell'espletamento dell'attività che ne costituisce l'oggetto vengono ribaltati ai soci consortili. Tali contributi consortili costituiscono un provento per la Consortile per cui sono stati allocati nel conto economico nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La Consortile fattura al Committente i lavori eseguiti sulla base degli stati di avanzamento lavoro e riceve dai Soci le fatture corrispondenti in base alla tipologia dell'attività prestata – se specialistica o meno. Tali fatture emesse dai Soci vengono poi compensate con le fatture emesse dalla Consortile a fronte dei costi sostenuti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Per quanto riguarda le imposte differite attive e passive, queste sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in materia di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

La voce immobilizzazioni al netto dei fondi ammonta a € 1.970. Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.463			2.463
Decrementi per alienazioni e dismissioni				
Ammortamento dell'esercizio	493			493
Totale variazioni	1.970			1.970
Valore di fine esercizio	1.970			1.970
Costo	2.463			2.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493			493
Valore di bilancio	1.970			1.970

Operazioni di locazione finanziaria

• La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante al 31/12/2023 ammonta ad € 51.623

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce di bilancio al 31/12/2023 ammonta ad € 42.165.

Nella seguente tabella sono riportati in crediti suddivisi per natura, con indicazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		41.693	41.693	41.692	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		472	472	472	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		42.165	42.165	42.165	

Da rilevare, al riguardo, che:

- I crediti dai Clienti, per complessivi € 41.693, sono relativi ai ribaltamenti costi di competenza dei soci così suddivisi:
 - Socio Ghella Spa euro 18.345;
 - Socio Itinera Spa euro 17.928;

- Socio Rdr Spa euro 3.335;
- Socio Idroambiente Srl euro 1.668;
- Socio TunnelPro Spa euro 417
- i saldi attivi di natura tributaria ammontano a € 472 e sono verso l'erario per I.V.A. corrente;

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che € 42.165 sono crediti esigibili entro l'esercizio successivo e che, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono tutti verso soggetti nazionali.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 9.459, come da tabella allegata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		9.459	9.459
Totale disponibilità liquide		9.459	9.459

La voce di bilancio accoglie il saldo attivo dei conti correnti bancari alla data della chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce accoglie il valore dei risconti attivi determinati sui costi pre-operativi di start-up. Il saldo al 31/12/2023 è pari a € 191.304. .

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2023 è positivo e pari a € 10.000 come evidenziato dal prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	10.000
Altre riserve da arrotondamento			
Totale patrimonio netto	10.000	-	10.000

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
Capitale	10.000		
Altre riserve	-		
Totale patrimonio netto	10.000		

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 10.000 quote nominali di 1 euro cadauna, per complessivi euro 10.000, ed è costituito interamente da versamenti dei soci.

La ripartizione del capitale al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Ghella S.p.A.	44,00%
Itinera S.p.A.	43,00%
R.D.R. S.p.A.	8,00%
Idroambiente S.r.l.	4,00%
TunnelPro S.p.A.	1,00%

Debiti

Debiti

La voce di bilancio al 31/12/2023 ammonta ad € 232.505. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce in analisi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori		49.005	49.005	49.005	
Debiti verso Consorziati		183.500	183.500	183.500	
Totale debiti		232.505	232.505	232.505	

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali verso fornitori derivano principalmente dall'esecuzione di operazioni rientranti nella normale attività operativa e dagli ordinari rapporti di natura commerciale della società. La voce comprende anche il valore delle fatture da ricevere per costi maturati nell'esercizio, in ossequio al principio dell'imputazione dei costi di start-up per competenza. Il saldo della voce al 31/12/2023 è pari ad € 49.005.

Debiti verso società consorziate

La voce in oggetto accoglie i debiti verso le società consorziate per costi di start-up maturati nell'esercizio.

ll saldo della voce al 31/12/2023 è pari a € 183.500.

La voce è così composta:

- Debito verso Socio Ghella S.p.A. Euro 113.000;
- Debito verso Socio Itinera S.p.A. Euro 21,000;
- Debito verso Socio RDR S.p.A. Euro 12.000;
- Debito verso Socio Idroambiente S.r.l. Euro 14.500;
- Debito verso Socio TunnelPro S.p.A. Euro 23.000.

Ratei e risconti passivi

La voce ammonta a complessivi € 2.392 e accoglie i ratei passivi su assicurazioni riferiti alle quote da rinviare all'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti	-	2.392	2.392
Totale ratei e risconti passivi	-	2.392	2.392

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Des	crizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI		232.505	232.505

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2023 è pari a € 41.693.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce al 31/12/2023 è pari a e 41.693 ed accoglie i ricavi derivanti dal ribaltamento dei costi sostenuti per conto delle consorziate per l'intero importo.

I ricavi sono così composti:

	2023
Proventi per ribaltamento costi:	
Ghella S.p.A.	18.345
Itinera S.p.A.	17.928
R.D.R. S.p.A.	3.335
Idroambiente S.r.l.	1.668
TunnelPro S.p.A.	417
Totale	41.693

Costi della produzione

I costi della produzione al 31/12/2023 ammontano ad \in 41.693.

Costi per materie prime

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime necessarie per l'attività di produzione e realizzazione dei lavori. Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 28.128.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2023
Materiali di produzione	8.520
Materiali di consumo e sussidiari	19.608
Totale	28.128

Costi per servizi

Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 10.701.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2023
Costi per servizi	
Assicurazioni	9.590
Tecniche/ingegneristiche	150
Utenze	84
Altre	877
Totale	10.701

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce ai costi sostenuti per la locazione degli immobili. Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 1.000.

Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 1.371.

Tale voce è così composta:

	2023
Oneri diversi di gestione	
Tassa concessione governativa	800
Diritti e valori bollati	571
Totale	1.371

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consorzio non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore del Consiglio di Amministrazione e non dispone del Collegio Sindacale.

Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. '

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, si indicano di seguito gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

- Garanzia Fideiussoria definitiva Zurich Insurance n. PC2QUT3T emessa in data 19 dicembre 2023 riferita a Lotto 1 importo garantito di euro 4.529.548,19 a favore della Giunta Regionale della Campania – Uffcio speciale Grandi Opere;

 Garanzia Fideiussoria definitiva Zurich Insurance n. PC2UP3XQ emessa in data 19 dicembre 2023 riferita a Lotto 2 importo garantito di euro 1.068.092,61 a favore della Giunta Regionale della Campania – Ufficio speciale Grandi Opere.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Informazioni relative a crediti e debiti intercompany

Si allega tabella che riassume al 31.12.2023 i crediti e debiti intercompany tra il Consorzio e i Soci:

	Descrizione	Ghella S.p.A.	Itinera	RDR S.p.A.	Idroambien	TunnelPro S.p.A
			S.p.A.		te S.r.l.	
A	Crediti su ribalto	18.345	17.928	3.335	1.668	417
	costi					
В	Debiti su ribalto	-113.000	-21.000	-12.000	-14.500	-23.000
	ricavi					
A+B	Totale	-94.655	-3.072	-8.665	-12.832	-22.583

Informazioni ex art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, la Società Consortile attesta che nel corso dell'esercizio non ha percepito somme di denaro a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto aiuti nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 12/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente - (Ing. Paolo Bernardini)